



## La proposta formativa: obiettivi

---

Nelle Amministrazioni degli Atenei, come in tutte le Amministrazioni Pubbliche, è in forte crescita la “domanda” di risorse professionali interne che, pur prevalentemente in aree non tecniche, sono chiamati ad assumere, temporaneamente, il ruolo di responsabili di progetti. Nella letteratura internazionale sul Project Management, tali risorse professionali sono denominate “Accidental Project Managers (APM)”.

La domanda di APM è in costante crescita nelle organizzazioni della PA, soprattutto per la forte “spinta” verso la realizzazione di innovazioni finalizzate, ad esempio, al miglioramento della qualità dei servizi all’utenza, all’offerta di nuovi servizi agli utenti, alla semplificazione dei procedimenti amministrativi, alla informatizzazione e digitalizzazione dei processi amministrativi, alla razionalizzazione degli organigrammi ed all’ottimizzazione dei processi lavorativi, all’aggiornamento delle competenze del personale, alla digitalizzazione dei servizi. Naturalmente, il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) della PA è una ulteriore importante spinta alla diffusione dell’innovazione nella PA.

Vi sono però alcune criticità che caratterizzano il ruolo dell’APM:

- la saltuarietà della responsabilità progettuale, e quindi la scarsa motivazione ad investire in formazione sul Project Management
- la limitata diffusione dell’ufficio di Project Management nelle organizzazioni delle PA e dunque l’assenza di adeguata formazione e di supporti metodologici per la gestione dei progetti
- la tendenza a considerare il “mondo” del Project Management come qualcosa di troppo complesso e troppo “tecnico”
- l’essere colti “di sorpresa”, quando devono assumere la responsabilità di un progetto, circostanza che può essere fonte di eccessivi stress e preoccupazioni che inevitabilmente si riflettono negativamente sulle interazioni con il “committente” del progetto, sulla gestione dei collaboratori che fanno parte del team di progetto, sui risultati del progetto.

## La proposta formativa: finalità e destinatari

---

L'iniziativa formativa in oggetto è finalizzata a condividere con i partecipanti - anche attraverso il ricorso a brevi casi, test individuali, esercitazioni - alcuni "snelli" supporti metodologici che, insieme ad alcune fondamentali skills personali e relazionali, possono aiutare gli APM a "districarsi" in un ruolo loro non abituale e quindi riuscire a mitigare i rischi di insuccesso parziale o totale del progetto.

Ciò attraverso un approccio fortemente interdisciplinare, grazie ai settori scientifici dei due docenti, diversi ma complementari ed in grado di assicurare le necessarie sinergie alla tematica trattata.



Il Corso di formazione si rivolge ai Dirigenti ed ai Capi Ufficio delle Amministrazioni degli Atenei e degli Enti Pubblici. L'attività è dedicata ad un numero massimo di **25 persone**.

Sarà cura del Co.In.Fo. acquistare e mettere a disposizione dei partecipanti l'e-book *Programmare e gestire progetti nelle organizzazioni delle PA. Una guida snella per i Project Manager occasionali*, Franco Angeli 2022.

## La struttura del percorso formativo

Il Corso di formazione, erogato in modalità telematica (il collegamento avverrà tramite la piattaforma di Microsoft Teams) ha una durata di **16 ore di formazione**, distribuite in 4 giornate di 4 ore ciascuna, con il seguente orario: 14.00 – 18.00.

### SESSIONI FORMATIVE

- Introduzione alla gestione dei progetti nelle organizzazioni delle Amministrazioni degli Atenei
- Il ciclo di vita del progetto
- Dall'identificazione degli stakeholder alla definizione dell'ambito del progetto
- Studio e discussione di un caso

Giovedì 9 febbraio 2023  
h. 14.00-18.00

Prof. Guido Capaldo

- La costruzione del cronoprogramma: pochi ed essenziali suggerimenti, errori da non commettere
- Studio e discussione di un caso

Giovedì 16 febbraio 2023  
h. 14.00-18.00

Prof. Guido Capaldo

- Organizzare con cura il team di progetto
- Gestire il team
- Monitorare il progetto
- Gestire il trasferimento dei deliverable agli utenti finali
- Valutare il successo del progetto

Mercoledì 22 febbraio 2023  
h. 14.00-18.00

Prof. Guido Capaldo

- Le soft skills dell'Accidental Project Manager
- La leadership
- L'efficacia collettiva

Mercoledì 1 marzo 2023  
h. 14.00-18.00

Prof.ssa Vincenza Capone

## I relatori

---

### **Prof. Ing. Guido CAPALDO**

Professore Ordinario di Ingegneria Economico Gestionale.

Insegna Project Management e Progettazione e Innovazione dei Sistemi Organizzativi presso l'Università degli Studi di Napoli Federico II.

Svolge attività di formazione e ricerca sulle diverse tematiche del Project Management nel mondo delle Imprese e della Pubblica Amministrazione, i cui risultati sono riportati in diverse pubblicazioni.

È autore dei seguenti volumi:

- insieme ad Antonello Volpe, "PROJECT MANAGEMENT: PRINCIPI, METODI E APPLICAZIONI", Mc Graw-Hill, seconda edizione 2021
- IL BUSINESS PROCESS MANAGEMENT. Gestire i processi aziendali con un approccio olistico per creare valore e facilitare la trasformazione digitale. Franco Angeli, 2021
- insieme a Vincenzo Corvello: PROGETTAZIONE DEL SISTEMA ORGANIZZATIVO E TRASFORMAZIONE DIGITALE, Editoriale Scientifica, 2021.

È membro del Nucleo di Valutazione dell'Università della Calabria, Sapienza Università di Roma e Università Politecnica delle Marche. Fa parte della Commissione Tecnica per il supporto alla programmazione e monitoraggio del lavoro agile dell'Università di Napoli Federico II.



## I relatori

---

### Prof.ssa Vincenza CAPONE, PhD

Vincenza Capone è professoressa associata in Psicologia del Lavoro e delle Organizzazioni presso il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università degli studi di Napoli Federico II, dove è anche coordinatrice del corso di Perfezionamento in Soft Skills.

Coordina diversi gruppi di ricerca internazionali sul tema del team working e del benessere nei luoghi di lavoro ed è membro del direttivo del gruppo di lavoro tematico nazionale QoL@work (Quality of life at work), <https://aipass.org/qolwork-quality-life-work>

I suoi interessi scientifici, espressi in numerose ricerche e pubblicazioni nazionali e internazionali, si focalizzano sulla comunicazione e sull'assessment organizzativo, sulle dinamiche di gruppo, sulle percezioni di efficacia personale e collettiva e sul benessere a lavoro.

È componente del Tavolo tecnico regionale multidisciplinare della Regione Campania, funzionale al Programma sullo Stress Lavoro Correlato,

È autrice con Guido Capaldo del volume “Programmare e gestire progetti nelle organizzazioni delle PA. Una guida snella per i Project Manager occasionali». Franco Angeli 2022



## L'approccio del Percorso

---

Si riportano, a seguire, i tratti caratterizzanti del Corso di formazione:

### METODOLOGIA DIDATTICA

Oltre alle lezioni frontali è previsto l'utilizzo di metodologie didattiche "attive", quali discussioni di casi, esercitazioni, role playing, allo scopo di stimolare più efficacemente la partecipazione-sperimentazione diretta dei partecipanti sui diversi argomenti trattati.

### VALUTAZIONE FINALE

Al termine del Corso è prevista una **valutazione finale**. Potranno accedere alla valutazione finale coloro che avranno frequentato non meno dell'80% del monte ore di formazione totale. La prova sarà svolta on-line, il test di valutazione sarà composto da 10 quesiti a risposta multipla vertenti sugli argomenti trattati. Il superamento della prova sarà certificato mediante il rilascio di un **attestato**.

### IL TUTORAGGIO

Il tutor d'aula, la **Dott.ssa Tatiana DI GIULIO** si occuperà dell'assistenza al docente ed ai partecipanti tramite l'utilizzo della piattaforma di Microsoft Teams.

## Informazioni utili

REFERENTE ORGANIZZATIVO	Mara MICIELI – Co.In.Fo. – 011/8129782 – <a href="mailto:mara.micieli@coinfo.net">mara.micieli@coinfo.net</a> – <a href="mailto:iniziative@coinfo.net">iniziative@coinfo.net</a>
QUOTA DI PARTECIPAZIONE INDIVIDUALE	Università consorziate: € 900,00 Enti non consorziati: € 1.200,00 La quota di partecipazione individuale è esente IVA ai sensi dell'art. 10, DPR 633/72
MODALITÀ DI ISCRIZIONE	Le <b>richieste di iscrizione</b> dovranno pervenire compilando il modulo di iscrizione on-line in home page nella sezione « <b>I PROSSIMI EVENTI FORMATIVI</b> » <a href="https://www.coinfo.net/">https://www.coinfo.net/</a> cliccando sull'evento formativo di interesse. Per ragioni di carattere organizzativo non sono ammesse rinunce nei 7 giorni precedenti l'inizio del Corso di formazione. Sono invece sempre possibili eventuali sostituzioni.
SCADENZE E ATTIVAZIONE	I posti disponibili per la partecipazione al Corso di formazione sono <b>25</b> . Le iscrizioni dovranno pervenire entro il <b>26 gennaio 2023</b> . Entro la stessa data la Segreteria del Co.In.Fo. comunicherà l'attivazione del Corso di formazione sul sito istituzionale del Consorzio.
VERSAMENTO DELLA QUOTA DI PARTECIPAZIONE	Il versamento della quota di partecipazione dovrà pervenire al Consorzio <b>entro 30 giorni</b> dalla data di ricevimento fattura, che sarà emessa a conclusione del Corso di formazione. La domanda di iscrizione impegna l'Università richiedente al pagamento della/e relativa/e quota/e.

## Contatti

---



Co.IN.Fo.

Sede Legale c/o Università degli Studi di Torino  
Via Giuseppe Verdi, 8 – 10124 Torino

Tel. 011/8129782 Fax 011/8140483

E-MAIL: [segreteria@coinfo.net](mailto:segreteria@coinfo.net)

PEC: [coinfo1@pec.it](mailto:coinfo1@pec.it)

SITO WEB: [www.coinfo.net](http://www.coinfo.net)

Segreteria organizzativa e amministrativa

Via Giambattista Bogino, 2 – 10124 Torino

[rosanna.audia@coinfo.net](mailto:rosanna.audia@coinfo.net)

[doris.micieli@coinfo.net](mailto:doris.micieli@coinfo.net)

[mara.micieli@coinfo.net](mailto:mara.micieli@coinfo.net)

Codice Fiscale e iscrizione Reg. Imprese di Torino 97556790018

Partita IVA 06764560014